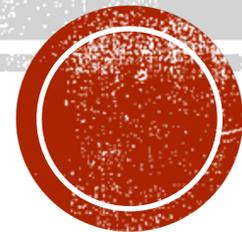


PROPOSTE PER UNA SCUOLA PIÙ ECOSOSTENIBILE

**CORSO DI ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA
3H ANNO SCOLASTICO 2022 - 2023**



Sintesi, finalità e destinatari della proposta

Generalmente si misura l'impatto ambientale delle aziende e/o degli individui, più raramente si parla dell'impronta ecologica di una scuola, che pure esiste.

L'idea che sta dietro questo progetto è proprio quella di mettere a punto dei metodi per misurare l'impronta ecologica della nostra scuola ed elaborare strategie, buone pratiche e soluzioni per ridurla.

I destinatari sono coloro che la scuola la vivono quotidianamente, quindi non solo gli studenti, ma anche i professori, il personale ATA e il personale amministrativo.

Essendo questo un progetto pilota, si è deciso di prendere in considerazione solo il plesso Foscolo dell'Istituto Comprensivo, dove ha sede una delle due scuole medie.

Il progetto nasce nell'ambito del corso di Alternativa all'Insegnamento della Religione Cattolica e coinvolge 4 studenti del terzo anno della sezione H, dell'anno scolastico 2022 – 2023.



Contenuto della proposta:

Il primo passo della nostra ricerca muove dall'analisi delle 8 R della sostenibilità.

Cosa vogliono dire le 8R per noi cittadini e cosa possono voler dire per una scuola.



Contenuto della proposta:

Da questa analisi emerge che alcuni degli aspetti che possono essere presi in considerazione per misurare l'impronta ecologica del plesso e intervenire per una sua riduzione con semplici pratiche, sono:

- Consumo di acqua (bagni)
- Consumo di carta asciugamani
- Consumo di carta (fogli bianchi e di quaderno, ecc...)
- Consumo di plastica (bottiglie di acqua, involti merendine, ecc..)
- Consumo di corrente elettrica
- Dispersione del calore



Contenuto della proposta:

Il primo problema che ci si è posto è stata la mancanza di strumenti adatti a fare le effettive misurazioni dei diversi parametri che si volevano studiare.

Ad esempio il consumo di corrente elettrica non è monitorato direttamente dalla scuola, ma dalla Regione che si occupa anche direttamente del pagamento della relativa fattura.

Non è stato possibile perciò utilizzare un diario energetico, tipo quello mostrato in figura, per monitorare i consumi.

	RILEVAZIONE CONSUMI ELETTRICI				
	DATA	Fascia	Letture (KW)	consumo quotidiano per fascia (KWh)	consumo quotidiano TOTALE (KWh)
Giorno 1		A1			0,00
		A2			
		A3			
Giorno 2		A1		0	0,00
		A2		0	
		A3		0	
Giorno 3		A1		0	0,00
		A2		0	
		A3		0	
Giorno 4		A1		0	0,00
		A2		0	
		A3		0	
Giorno 5		A1		0	0,00
		A2		0	
		A3		0	
Giorno 6		A1		0	0,00
		A2		0	
		A3		0	
Giorno 7		A1		0	0,00
		A2		0	
		A3		0	

Da: <https://www.green-school.it/tools/view/152>





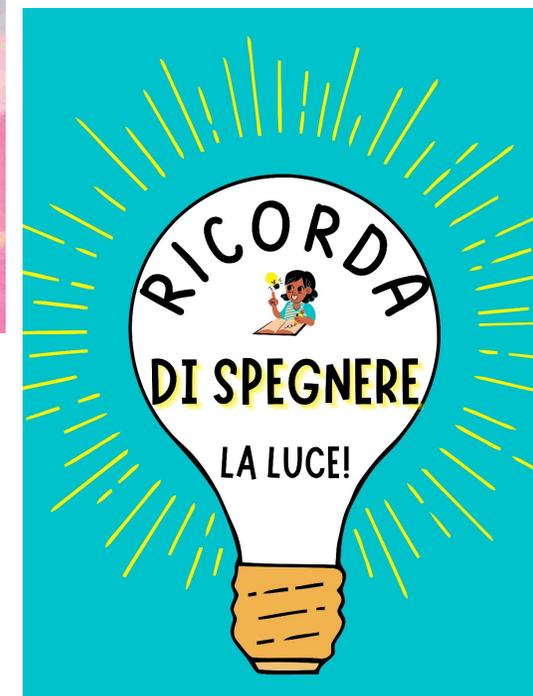
I Lincei per la Scuola
Fondazione

Contenuto della proposta:

Relativamente quindi al controllo del consumo di energia elettrica si sono semplicemente pensati dei manifesti che invitassero tutti gli utenti a spegnere la luce quando non fosse strettamente necessario il suo uso.

I manifesti sono stati realizzati con Canva.

Una volta stampati i manifesti verranno affissi in tutte le aule e nei punti «sensibili» del plesso.



Contenuto della proposta:

Per misurare l'eventuale spreco di acqua dovuto a perdite dai rubinetti e/o scarichi nei bagni della scuola si può utilizzare una semplice provetta graduata e un cronometro.

Con questi due semplici strumenti si può misurare la quantità di acqua andata persa in funzione del tempo.

Dopo una verifica di tutti i bagni della scuola si accerta che non c'è alcuna perdita. Questa verifica verrà ripetuta più volte nel corso dell'anno, risultando sempre negativa.



Contenuto della proposta:

L'aspetto che il progetto ha curato per maggior tempo è stato quello relativo al consumo di carta asciugamani.

Si è partiti dal realizzare una piccola indagine statistica tra studenti, professori, personale ATA e amministrativo per capire quanta carta asciugamani ciascun intervistato consumasse.

Poiché nella nostra scuola vengono acquistati dei rotoloni, la quantità è stata misurata in numero di strappi.

Si è così scoperto che il consumo a persona va da un minimo di 1 strappo a un massimo di 7 strappi. La media è di 3 strappi a persona.



Contenuto della proposta:

I dati raccolti sono stati poi incrociati con la spesa mensile di carta asciugamani per il plesso scolastico preso in considerazione e che assomma a 300 euro al mese, per un totale complessivo di 2700 euro per 9 mesi di scuola.

A questo punto si decide di realizzare un video che spieghi i risultati della ricerca e mostri come è possibile ridurre il consumo di carta asciugamani.

Il video è visibile seguendo il link a lato.

<https://www.youtube.com/watch?v=qZvRDqsBR78>



Contenuto della proposta:

Il video mostra come sia possibile consumare un solo strappo di carta asciugamani e consiglia l'uso di un piccolo asciugamani di spugna per ridurre quasi a zero l'uso di detta carta.

Nel video si sottolinea come la riduzione di questo consumo libererebbe risorse economiche utilizzabili per altri scopi, ad esempio:

- per aggiustare infissi e finestre e ridurre così la dispersione di calore
- per dipingere le pareti delle aule e dei corridoi rendendo l'ambiente scolastico più gradevole

- per acquistare materiale, ad esempio armadietti, da poter sistemare nelle singole classi così da realizzare delle biblioteche di classe o delle scaffalature utili per realizzare angoli e/o pareti verdi e migliorare così la qualità dell'aria.

